



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO

**Così
l'innovazione
digitale cambia
l'impresa**



+ AGEVOLATI,



+ PRECISI,



+ FORTI,



STUDIO B1 QUARTRO

CON NOI.

CONFIDI SI OCCUPA DI INTERMEDIAZIONE TRA IL MONDO PRODUTTIVO, GLI ISTITUTI BANCARI E L'ENTE PUBBLICO. CONFIDI OFFRE **SOSTEGNO NELL'INDIVIDUAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE PIÙ ADATTA ALL'IMPRESA, SUPPORTO NELL'ANALISI DEI FABBISOGNI FINANZIARI E DELLA SOSTENIBILITÀ DEGLI IMPEGNI, AFFIANCANDO L'IMPRESA NEL DIALOGO CON L'ISTITUTO FINANZIATORE.** PERCHÉ UN'IMPRESA VINCENTE HA BISOGNO DI ALLEATI PER CRESCERE. UN'IMPRESA VINCENTE HA BISOGNO DI CONFIDI.

RILASCIO
DI GARANZIE



FINANZIAMENTI
DIRETTI



AGEVOLAZIONI
PROVINCIALI



GRANDE ALLEATO DI IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI
www.confiditrentinoimprese.it

editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

**I nostri uffici
sono chiusi dal
15 al 24 agosto.**

**Vi auguriamo
buon Ferragosto!**



Luglio e agosto sono mesi in genere dedicati alle ferie e alle vacanze. Il periodo estivo, se da un lato vede l'accelerazione del comparto turistico e del suo indotto, dall'altro ha un rallentamento nella gestione amministrativa, burocratica degli altri comparti.

Anche la politica d'estate "rallenta" e va in vacanza, peccato però che l'attuale fase politica trentina non permette di assaporare tale relax.

Anzi tutt'altro. In vista delle imminenti elezioni provinciali di ottobre stiamo assistendo al perdurare di una situazione di incertezza degli assetti delle coalizioni. Di programmi si parla poco o niente e tutto ruota su chi sarà il candidato presidente delle coalizioni di centrodestra e centrosinistra.

Stiamo assistendo a uno stato di incertezza che rischia di causare un effetto domino sulla debole, eppure per fortuna costante, ripresa economica trentina.

L'appello di Confesercenti alle varie forze politiche è dunque quello di "fare il bene comune" con responsabilità collettiva più che politica. Vorremmo sentire discussioni e confronti sui programmi.

Ci aspettiamo che in campagna elettorale si parli di politiche del turismo ancora deboli soprattutto nel comparto pubblici esercizi; ci aspettiamo che si parli di welfare anche per le partite iva, di fiscalità, di infrastrutture, di accesso al credito, di semplificazione amministrativa e appalti pubblici, di servizi a imprese e politiche attive del lavoro. Di certo gli argomenti non mancano.

SOMMARIO

**4 COSÌ L'INNOVAZIONE DIGITALE
CAMBIA L'IMPRESA**

**6 ARCHITETTURA. UNA MOSTRA
FOTOGRAFICA DI LUCA CHISTE**

**9 INCENTIVI CONGEDI PARENTALI PER I PAPÀ
E IL WELFARE PER GLI IMPRENDITORI?**

11 DECRETO LEGGE DIGNITÀ

**12 LA COMPETENZA TERRITORIALE
IN CASO DI CONTROVERSIA**

**17 CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT
IL BANDO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

**19 FIEPET NAZIONALE
GIANCARLO BANCHIERI NUOVO PRESIDENTE**

**21 MERCATI ESTIVI: ATTRATTIVITÀ
DELLE LOCALITÀ TURISTICHE**

22 SALDI ESTIVI: UNA LENTA PARTENZA

**25 ANAGRAFE IMPIANTI CARBURANTI
ISCRIZIONE ALLA PIATTAFORMA OBBLIGATORIA**

**27 LA RICERCA: LO SMART MANAGER
PER IL CONDOMINIO**

**29 BENE COMUNE TRASCURATO
ATTENZIONE AI RIMBORSI DEI LAVORI**

30 VENDE E COMPRO

Direttrice
Gloria Bertagna
Direttrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

Dalla privacy alla fatturazione elettronica: come trasformare gli obblighi in opportunità

Il Senato ha approvato il disegno di legge di conversione del decreto che proroga il termine di entrata in vigore degli obblighi di fatturazione elettronica per le cessioni di carburante. Come

Per questo motivo Confesercenti del Trentino è a fianco di aziende e imprenditori per superare questi passaggi attraverso servizi dedicati e momenti formativi al fine di creare occasioni di crescita più che di difficoltà. Se il ban-

Anche la privacy determina luci e ombre che variano totalmente a seconda del tipo di azienda. Infine la fatturazione elettronica: che va analizzata rispetto ai "numeri" delle nostre aziende. Dalla nostra associazione all'Agenzia delle Entrate, passando per consulenti e aziende varie vi è la possibilità di delegare la trasmissione della fatturazione elettronica. Si tratta di un nuovo costo o è un'opportunità di guadagnare tempo? Questo è quello che assieme dovremmo appurare per essere pronti il primo gennaio 2019.



PRIVACY, CHE FARE?

Con il Regolamento UE/2016/679 relativo al trattamento ed alla protezione dei dati personali (altrimenti noto anche con l'acronimo GDPR) entrato in vigore il 25 maggio 2018, la Comunità Europea ha riformato il quadro giuridico in materia di Privacy. Le imprese sono chiamate a confrontarsi con il nuovo impianto normativo in quanto il trattamento dei dati personali è parte integrante delle comuni e quotidiane attività aziendali (dalla gestione delle anagrafiche clienti, alla tenuta delle scritture contabili, dalle attività di marketing rivolte alla clientela alla gestione dei dati dei propri dipendenti).

Per informazioni, consulenza personalizzata e servizi:
For.imp. srl, tel. 0461 434200
– e mail segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



PROROGA DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA PER LE CESSIONI DI CARBURANTI

È stato pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 148 del 28 giugno il Decreto Legge che proroga dal 1° luglio 2018 al 1° gennaio 2019 il termine di entrata in vigore degli obblighi di fatturazione elettronica per le cessioni di carburante. Dal prossimo anno sarà quindi obbligatorio l'adempimento di certificazione fiscale esclusivamente tramite fattura elettronica. Il nuovo termine, trasversale per tutti i comparti economici, è stato differito in particolare per gli acquisti di carburante per autotrazione effettuati dai soggetti passivi IVA presso gli impianti stradali di distribuzione per i quali era stato previsto un periodo di sperimentazione prima dell'entrata in vigore dell'obbligo generale. È opportuno precisare che la proroga in oggetto riguarda esclusivamente l'entrata in vigore dell'obbligo di emissione della fattura elettronica ai fini della certificazione fiscale della transazione economica e non anche la restante parte della disciplina riguardante in particolare il necessario utilizzo di sistemi tracciabili di pagamento ai fini del riconoscimento della deducibilità del costo e della detraibilità dell'IVA in capo al soggetto passivo nonché il credito d'imposta pari al 50% delle commissioni interbancarie addebitate agli esercenti di distribuzione carburanti per le transazioni effettuate tramite sistemi di pagamento elettronico. Per queste due ultime disposizioni, quindi, il termine d'inizio rimane fissato al 1° luglio 2018.



Le stagioni delle strutture turistiche:

Marilleva 900 e 1400 tra storia, paesaggio e architettura. Una mostra fotografica di Luca Chistè

Inaugurerà a Bitm il prossimo 20 settembre. Scatti “analitici” per Marilleva in Val di Sole

La diciannovesima edizione della Bitm - Le Giornate del Turismo Montano -, in programma tra Trento e Rovereto dal 25 al 28 settembre, sarà dedicata alla promozione dei «Tesori della montagna». All'interno delle quattro «giornate del turismo montano» gli organizzatori della Bitm proporranno una serie di focalizzazioni sul tema, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori, dei professionisti, dei ricercatori che lavorano per e con il turismo montano. I dibattiti saranno affiancati, com'è nella tradizione della manifestazione, da eventi culturali, mostre, presentazioni di libri. In particolare il 20 settembre il fotografo Luca Chistè inaugurerà la mostra fotografica “Il rapporto fra gli insediamenti turistici e il paesaggio”. Una rassegna che avrà l'obiettivo di affrontare le peculiarità paesaggistiche del complesso di Marilleva (Val di Sole), così come esse appaiono al mutare delle stagioni e, correlativamente, al diverso sfruttamento turistico del territorio.

Luca Chistè che rapporto coglie tra insediamenti turistici e paesaggio, da un punto di vista fotografico?

Dopo la mostra dedicata al Vanoi, presentata a Bitm lo scorso anno, ho voluto indagare, ancora una volta, utilizzando la calligrafia che più mi è propria, quella del bianco/nero (per alcune viste, anche con riprese analogiche,



Luca Chistè - fotografo

con l'uso di negativi in medio e grande formato), i legami che si creano in montagna tra la dimensione antropica ad opera dell'uomo e la dimensione naturalistica. Marilleva 1400, in particolare, è scenario di costruzioni turistiche che se in inverno sono vive e ricche di anime, d'estate diventano surrealistiche. Senza giudizio alcuno ho voluto scrutare il paesaggio nelle diverse stagioni per lanciare spunti di riflessione.

Quindi sarà una mostra che creerà dibattito?

Me lo auguro. Spero che si apra un confronto di analisi. Riflessioni sulle relazioni che si creano tra grandi flussi turistici e contesti geografici eccezionali da preservare. La mostra vuole essere un'indagine visiva utile a dare chiavi di lettura per affrontare gli eventi

di trasformazione e riqualificazione in atto che legano l'uomo alla montagna.

Perché proprio Marilleva in Val di Sole?

Perché il luogo si presta perfettamente a questo tipo di indagine che ho condotto attraverso l'impiego di più sessioni di ripresa. Ho lavorato su un filone temporale longitudinale seguendo il ritmo delle stagioni turistiche e temporali: inverno, primavera e piena estate. Le fotografie raccontano il mutamento visivo degli insediamenti che vanno comunque collocati in uno sviluppo intenso che aveva ragione d'essere nell'epoca in cui vennero costruiti (°) e che, oggi, mostrano evidenti segni

Quali sono i suoi tesori della montagna?

Quando penso alla montagna e ai suoi tesori non posso prescindere dalla mia formazione socio-antropologica. Cerco nei miei scatti il rapporto stretto con la natura più profonda e amo mescolarla alla dimensione antropica creata dall'uomo. Cerco l'armonizzazione del paesaggio, una sorta di equilibrio che è e rimane sempre mutevole nel tempo.

(°) La stazione in quota di Marilleva 1400

Lo studio, che promuove nella Valle la stagione turistica invernale, prende avvio fin dai primi anni '60. Sono interessate dal progetto: Folgarida, Marilleva, Fazzon. Il modello è quello delle esperienze moderne dei villaggi turistici della Savoia, dove i progetti prefigurano centri invernali ed estivi, dedicati allo svago e al riposo, offrendo un'attrezzatura completa, fatta di alloggi, centri di ritrovo, funivie, servizi. Nel 1970 è approvato il programma di fabbricazione del Comune di Mezzana che introduce la previsione della nuova stazione turistica in quota e determina l'aumento generalizzato dei posti letto. Nel 1971 è rilasciata la prima concessione edilizia. Il Piano urbanistico comprensoriale della Valle di Sole, adottato nel 1975 e approvato nel 1978 (l'anno successivo del referendum che si tiene in Valle di Sole sul tema delle stazioni turistiche in quota), tenta di ridelineare le previsioni del programma turistico, assegnando 6.000 posti letto a Marilleva e 6.000 posti letto a Folgarida e introduce la previsione di un piano generale di zona, pur prendendo atto che si tratta di un'area con programmi in gran parte realizzati o in corso di realizzazione.

Fonte: Provincia Autonoma di Trento | Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio “Marilleva 1400 - Inquadramento urbanistico”

DA 50 ANNI AL SERVIZIO DI IMPRESE, PROFESSIONISTI E ISTITUZIONI

**ARREDO
UFFICIO**

**MANAGEMENT &
DOCUMENT SOLUTION**

**SOLUZIONI DIGITALI
STAMPANTI MULTIFUNZIONE**

**VISUAL
SOLUTION**



CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Via G.B. Vico, 115/B 38121 (Trento) T. 0461 826300

Via Dehalan, 50 38022 Cles (TN) T. 0461 826222

info@villottonline.it www.villottonline.it

Un progetto per Trento

Dalla città conciliare al territorio inclusivo: strategie per l'urbanistica, mappe per la comunità, idee per la politica



NOVITÀ



Incentivi ai congedi parentali per i papà e il welfare per gli imprenditori?

Mauro Paissan: “Bene gli aiuti concreti ai genitori “dipendenti” ma si pensi anche alle partite Iva”



Mauro Paissan vice presidente di Confesercenti del Trentino

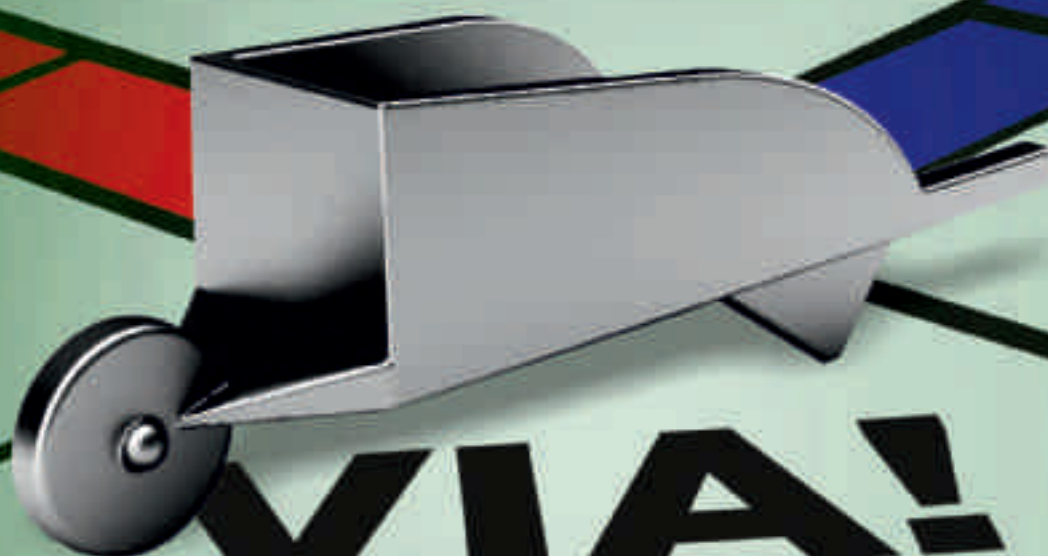
Più coinvolgimento dei padri, ancorché lavoratori, nella cura dei figli: lo ha promosso la Giunta provinciale, adottando un intervento che punta a diffondere maggiormente l'utilizzo del congedo parentale anche fra i padri, oltre che fra le madri. Ciò anche al fine di favorire l'occupazione femminile e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro. L'intervento in particolare, fa perno sull'Agenzia del lavoro, che può riconoscere ai papà che utilizzano, in alternativa alla mamma lavoratrice, il congedo parentale, un sostegno economico pari a 350 € ogni 15 giorni continuativi di congedo fruito, per un massimo di quattro mesi (120 gg.).

Positivo il commento di Confesercenti del Trentino, che però sottolinea come vada perseguito un welfare anche per coloro che non sono dipendenti: imprenditori, lavoratori autonomi, professionisti a partita Iva. “La strada intrapresa è quella giusta - commenta il vicepresidente di Confesercenti del Trentino, Mauro Paissan - la conciliazione vita-lavoro, il sostegno alle mamme lavoratrici deve ricomprendere un sistema di aiuti/servizi per la famiglia e per la genitorialità in generale e non solo nei confronti delle donne. Ora, però – prosegue Paissan - sarebbe importante cominciare a ragionare anche su come aiutare i padri e le madri imprenditori, lavoratori autonomi e professionisti”. Secondo Confeser-

centi, la battaglia di civiltà passa anche da un più attento welfare nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori autonomi. “Per quanto riguarda la maternità - dice ancora il vicepresidente - risulta sicuramente valido il progetto Co manager che aiuta le mamme imprenditrici a gestire la maternità e l'attività in proprio attraverso un contributo economico che permette il sostegno di una sostituta, ma ci troviamo davanti all'assenza di un adeguato sistema di welfare per i lavoratori autonomi”. Paissan ricorda che la categoria dei lavoratori autonomi non ha diritto a nessun aiuto dal sistema di welfare. “Ci risulta, infatti, che l'unico ammortizzatore sociale per i commercianti sia l'indennizzo nel caso della rottamazione della licenza. I commercianti che chiudono le attività per esempio, per modifiche della circolazione della via, per pro-

blemi di salute non possono, ad oggi, accedere a nessun ammortizzatore sociale. Questi imprenditori non possono aderire al “Progettone” perché è destinato solo ai lavoratori dipendenti, non possono ottenere la disoccupazione perché non è previsto dal Legislatore: per questo motivo nasce l'esigenza improrogabile di creare un fondo grazie al quale tutti i lavoratori autonomi possano avere la possibilità in futuro, ovviamente rispettando eventuali requisiti, di ottenere alcuni ammortizzatori sociali oggi inesistenti”. In tal senso Confesercenti del Trentino ha già presentato una richiesta in sede di discussione della finanziaria provinciale 2018. “Un uno dei possibili “strumenti” per la gestione di questo miglioramento del welfare pro imprenditori lavoratori autonomi conclude Paissan – potrebbe essere il Fondo Intercateg. di Solidarietà”.





CAT Trentino: per partire con il piede giusto.



Contabilità e consulenza fiscale



Paghe e consulenza del lavoro



Assistenza amministrativa



Assistenza adempimenti obbligatori



Consulenza per l'accesso al credito



Formazione

Centro di Assistenza Tecnica
C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00 - fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05 - fax 0464 40.04.57
rovereto@tnconfesercenti.it

Il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo


CAT
TRENTINO

Decreto legge Dignità

Segnale che attendevamo, ma permangono difficoltà

Non convincono le causali introdotte per i contratti superiori ai 12 mesi che rischiano di ingenerare contenziosi ed ambiguità

È positivo il superamento delle causali per i contratti a tempo determinato delle aziende stagionali, ma permangono difficoltà. È questo, in sintesi, il giudizio espresso da Confesercenti in merito al decreto legge dignità che introduce misure urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese. Per il lavoro a tempo determinato si passa dall'attuale massimo di 36 mesi a 12 mesi senza alcuna causale con un possibile successivo rinnovo per ulteriori 12 mesi.

Con lo stesso decreto vengono adottate misure contro la ludopatia, la delocalizzazione delle aziende e alla revisione dell'istituto del cosiddetto "redditometro".

"È un primo segnale che attendevamo – afferma Confesercenti – ma le difficoltà permangono rispetto alle causali introdotte per i contratti superiori ai 12 mesi che rischiano di ingenerare contenziosi ed ambiguità, soprattutto in comparti in cui i picchi di lavoro sono fisiologici. Al Governo ed al Parlamento chiediamo di promuovere la stabilità occupazionale riducendo il costo del lavoro ed evitando continue riforme dei regimi legali che sfavoriscono le imprese virtuose. Auspichiamo che durante il dibattito parlamentare emerga con decisione come la lotta al precariato non si supera ingessando il mercato del lavoro con norme sempre più rigide ma intervenendo sulla formazione e sulle politiche attive".

DECRETO LEGGE DIGNITÀ

Il provvedimento prevede:

- fatta salva la possibilità di libera stipulazione tra le parti del primo contratto a tempo determinato, **di durata comunque non superiore a 12 mesi** di lavoro in assenza di specifiche causali, l'eventuale rinnovo dello stesso sarà possibile esclusivamente a fronte di esigenze temporanee e limitate. In presenza di una di queste condizioni già a partire dal primo contratto sarà possibile apporre **un termine comunque non superiore a 24 mesi**. Al fine di indirizzare i datori di lavoro verso l'utilizzo di forme contrattuali stabili, inoltre, si prevede l'aumento che passa da **"non inferiore a quattro e non superiore a ventiquattro mensilità"** a **"non inferiore a sei e non superiore a trenta mensilità"** e l'**aumento dello 0,5% del contributo aggiuntivo** - attualmente pari all'1,4% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, a carico del datore di lavoro, per i rapporti di lavoro subordinato non a tempo indeterminato - **in caso di rinnovo del contratto a tempo determinato, anche in somministrazione**;
- di salvaguardare i livelli occupazionali e **contrastare la delocalizzazione delle aziende che abbiano ottenuto aiuti dallo Stato** per impiantare, ampliare e sostenere le proprie attività economiche in Italia;
- di contrastare **il grave fenomeno della ludopatia**, vietando la pubblicità di giochi o scommesse con vincite in denaro;
- di introdurre misure in materia di semplificazione fiscale, attraverso **la revisione dell'istituto del cosiddetto "redditometro" in chiave di contrasto all'economia sommersa**, il rinvio della prossima scadenza per l'invio dei dati delle fatture emesse e ricevute (cosiddetto "spesometro"), nonché **l'abolizione dello split payment** per le prestazioni di servizi rese alle pubbliche amministrazioni dai professionisti i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta o a titolo di acconto. Le nuove norme prevedono, innanzitutto, che il decreto ministeriale che elenca gli elementi indicativi di capacità contributiva attualmente vigente (redditometro) non ha più effetto per i controlli ancora da effettuare sull'anno di imposta 2016 e successivi. Inoltre, si prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze possa emanare un nuovo decreto in merito dopo aver sentito l'ISTAT e le associazioni maggiormente rappresentative dei consumatori. Con specifico riferimento alle **comunicazioni dei dati di fatturazione relativi al terzo trimestre del 2018**, infine, si interviene prevedendo che gli stessi **possono essere trasmessi telematicamente all'Agenzia delle entrate entro il 28 febbraio 2019**, anziché entro il secondo mese successivo al trimestre.

La Competenza Territoriale in caso di controversia

Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

Dove va svolta l'eventuale conciliazione in sede sindacale o l'eventuale causa tra la "Mandante" e l'"Agente di commercio"?

"In un momento economico molto dinamico, dove le esigenze delle parti contrattuali sono in continuo mutamento, le liti tra agenti e preponenti s'accutano – spiega il presidente di Fiarc, Claudio Cappelletti – meglio quindi ricordare ai nostri associati come l'eventuale conciliazione in sede sindacale o l'eventuale causa debbano esser svolte presso "il domicilio dell'agente" e non presso la sede del mandante".

L'art.413 c.p.c., al quarto comma, dispone infatti che:

Competente per territorio per le controversie previste dal numero 3) dell'articolo 409 è il giudice nella cui circoscrizione si trova il domicilio dell'agente, del rappresentante di commercio ovvero del titolare degli altri rapporti di collaborazione di cui al predetto numero 3) dell'articolo 409.

Non solo; la legge procedurale sta-

bilisce anche che:

Sono nulle le clausole derogative della competenza per territorio.

Quindi, qualora in un contratto di agenzia sia prevista una competenza territoriale diversa da quella disposta dalla legge, la relativa clausola contrattuale sarà nulla (e cioè inefficace). Con la conseguenza che la lite comunque (inderogabilmente) dovrà esser promossa presso il Giudice del Lavoro nel cui circondario l'agente ha il domicilio. Domicilio che potrebbe anche non coincidere con la residenza. Ebbene per "domicilio" la legge intende "la sede principale degli affari ed interessi" mentre, per "residenza", "l'abituale dimora" (art.43 c.c.).

Tutto quanto sopra è riferibile però solo agli agenti-persona fisica.

Per gli agenti-società la questione è diversa ed in astratto più complessa.

Le agenzie infatti – per giurisprudenza (ossia per interpretazione ed applicazione della legge da parte dei giudici) – non godono della tutela di cui sopra.

Le liti delle agenzie andranno piuttosto promosse presso i Tribunali indi-

cati nei contratti (solo se la competenza del Tribunale di riferimento sia stabilita "in via esclusiva" ex art.29 c.p.c.; e cioè, per chiarire, l'accordo deve escludere espressamente la possibilità di rivolgere la lite a Tribunali diversi da quello individuato in contratto). Altrimenti "l'agenzia – società" potrà promuovere la causa anche innanzi al "suo" Tribunale, non ostante il contratto ne indichi uno diverso.

Facciamo un esempio:

se il contratto di agenzia recita: "per ogni controversia ... è competente in via esclusiva (oppure esclusivamente) il foro di Trento" allora la causa dovrà esser promossa a Trento.

Se invece il contratto di agenzia recita: "per ogni controversia ... è competente il foro di Trento" allora la causa potrà farsi anche a Roma, in quanto la clausola, così come formulata, non esclude che una delle parti possa adire un Tribunale diverso da quello di Trento. In sostanza, è come se in contratto non fosse stato indicato alcun foro.



I Tesori della Montagna

L'Italia - scriveva Dante Alighieri nella Divina Commedia - è il «Bel Paese». Una definizione capace ancor oggi di descrivere efficacemente un contesto territoriale ricco di presenze culturali e ambientali, che rendono la penisola una delle mete turistiche internazionalmente più gettonate. Tale patrimonio, tuttavia, non è più identificabile solo con le grandi città d'arte, ma si estende anche nei territori periferici italiani che, ricchi come sono di eccellenze minori, rappresentano una vera e propria frontiera di sviluppo turistico. Questo è vero anche per i territori di montagna, all'interno dei quali si è assistito, negli ultimi anni, ad un fiorire di attenzione turistica, in particolare dedicata alle «nicchie» artistiche, culturali e ambientali offerte dai territori locali. La diciannovesima edizione della Bitm - Le Giornate del Turismo Montano sarà dedicata alla promozione di questi «tesori della montagna», che rappresentano degli interessanti settori di sviluppo e di valorizzazione, capaci di dare nuova energia a questo importante comparto economico. All'interno delle quattro «giornate del turismo montano» gli organizzatori della Bitm propongono una serie di focalizzazioni sul tema, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori, dei professionisti, dei ricercatori che lavorano per e con il turismo montano. I dibattiti saranno affiancati, com'è nella tradizione della manifestazione, da eventi culturali, mostre, presentazioni di libri.

LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO
25-26-27-28 SETTEMBRE 2018
XIX bitm

Main sponsor:



Martedì 25 settembre 2018

mattino 9.30 - 13.00

MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

SALA MARANGONERIE

Trento - Via Bernardo Clesio, 5

Martedì 25 settembre 2018

pomeriggio 15.00 - 18.00

CASSA CENTRALE BANCA

SALA DON GUETTI

Trento - Via Vannetti, 8



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

Il valore della «nicchia»: esperienze e pratiche del turismo di qualità

La sessione d'apertura della Bitm ha l'obiettivo di presentare la manifestazione e gli argomenti in discussione durante le «Giornate». Attraverso gli interventi di esperti del settore e provenienti dal mondo del turismo e della ricerca accademica, saranno affrontati i contenuti della «proposta di nicchia» e della sua possibilità di crescita all'interno del sistema turistico trentino. Il turismo in generale, infatti, sta cambiando profondamente le proprie caratteristiche. Complice l'imprevedibilità delle condizioni meteo e delle nuove sensibilità che si stanno consolidando, i turisti che villeggiano in montagna sono sempre più alla ricerca di occasioni di svago alternative allo sci, fornendo alle località la possibilità di ampliare la propria offerta turistica.

In collaborazione con
le associazioni di categoria, le aziende di promozione turistica

Il valore dei territori: tra ecomusei e musei etnografici

A quasi vent'anni dall'istituzione degli ecomusei nella provincia di Trento, può essere utile un momento di riflessione sul ruolo esercitato dalle otto realtà presenti sul territorio trentino e del ruolo che hanno avuto - e che possono avere in futuro - nella promozione turistica del territorio e nella valorizzazione delle specificità della tradizione e della cultura delle comunità locali e il loro rapporto con la rete dei musei etnografici presenti sul territorio.

In collaborazione con
la Rete degli Ecomusei del Trentino

Mercoledì 26 settembre 2018

mattino 10.00 - 13.00

PALAZZO GEREMIA

SALA FALCONETTO

Trento - Via Belenzani, 20

Mercoledì 26 settembre 2018

pomeriggio 14.30 - 18.30

MUSE

SALA CONFERENZE

Trento - Corso del Lavoro e della Scienza, 3



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Daniele Lira



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

Cammini per Viandanti e Pellegrini: l'opportunità del turismo del silenzio in Trentino.

I flussi di persone che si muovevano per scopi religiosi rappresentano una sorta di turismo ante litteram. Oggi questa pratica, nel mondo, interessa trecento milioni di persone l'anno che si muovono sui territori per visitare luoghi dotati di una carica o di una tradizione religiosa e sta vivendo una ondata di sviluppo, caratterizzata però da una visione più laica, orientata ad un turismo sempre più consapevole. Si tratta di una nuova tematica turistica, un patrimonio a tutti gli effetti, che ben si integra con i prodotti regionali d'eccellenza, capace di creare collegamenti tra luoghi attuando una strategia che rappresenta una concreta opportunità di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta. Anche il Trentino vive questo fenomeno con sempre più crescente importanza. Quali sono le dimensioni di questi flussi? Quali le prospettive di sviluppo?

Il turismo architettonico: una prospettiva per il Trentino?

Tra le diverse modalità di indagine del fenomeno turistico, quella del turismo dedicato alle opere di architettura rappresenta una recente frontiera in questa prospettiva. Il turismo architettonico costituisce una nuova opportunità, in Trentino non ancora sufficientemente sviluppata. I flussi turistici interessati alla qualità dell'architettura - sia essa storica che contemporanea - sono, infatti, un'ottima fetta interessante del turismo, sulla quale molti territori stanno dedicando la loro attenzione. Le risorse naturalistico-ambientali e storico-architettoniche richiedono una progettualità che sappia non solo valorizzare la loro presenza ma anche e soprattutto interpretarle come polarità di un sistema turistico sempre più integrato con i contesti locali. Ponendo particolare attenzione alla forma del territorio e delle sue architetture, il convegno vuole interrogarsi su come può il Trentino utilizzare profittevolmente questa importante opportunità.

27

Giovedì 27 settembre 2018

mattino 10.00 - 13.00

POLO TECNOLOGICO TRENTINO SVILUPPO

AUDITORIUM PIAVE

Rovereto - Via Fortunato Zeni, 8



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

Andar per forti e trincee: l'attrattività dei territori della Grande Guerra

Nel 2018 ricorre il centesimo anniversario della conclusione della Prima Guerra Mondiale. Alcuni territori, come il Trentino, hanno dedicato energie per la celebrazione dell'evento, valorizzando il patrimonio militare ancora presente in molti luoghi. È possibile quantificarne la dotazione di quanto utilizzato o utilizzabile a fini turistici sul territorio trentino? Qual è il bilancio di questa stagione? Quali sono gli aspetti da perfezionare per rendere questa fruizione del territorio una proposta permanente di attrazione?

In collaborazione con i musei storici del Trentino,
Comune di Rovereto

Giovedì 27 settembre 2018

pomeriggio 15.00 - 18.00

FONDAZIONE BRUNO KESSLER

SALA CONFERENZE

Trento - Via S. Croce, 77



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Marco Simonini

L'accoglienza dell'agriturismo: un turismo autentico e originale

Viviamo un momento storico in cui il turista è sempre più alla ricerca di esperienze autentiche da vivere. In questo contesto, l'agriturismo sta vivendo una stagione di importante sviluppo, grazie alla sua capacità di essere una finestra aperta sulla storia e sulle caratteristiche del territorio in cui è insediato. Quali sono gli ingredienti alla base di questo successo? Quanto è diffuso il fenomeno sul territorio trentino? Quali le prospettive di crescita e di sviluppo?

In collaborazione con l'Associazione Agriturismo Trentino
e le associazioni di categoria

28

Venerdì 28 settembre 2018 - mattino 10.00 - 13.00**CAMERA DI COMMERCIO TRENTO** - SALA CALEPINI - Trento - Via Calepina, 13

I Tesori della Montagna - *Sessione plenaria conclusiva*

Nella seduta conclusiva della Bitm - Le Giornate del Turismo Montano, verrà proposta una sintesi dei contenuti emersi durante la manifestazione a cui seguirà un confronto con i rappresentanti delle categorie economiche e del mondo della politica destinati alla raccolta di indirizzi di sviluppo turistica ad uso degli stakeholder.







www.bitm.it


info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

-  Divieto di pagamento in contanti della retribuzione _____ II
-  Procedure per la trasmissione dei dati nel Registro degli operatori "Compro Oro" _____ III
-  Procedura obbligatoria per lo smaltimento e la distruzione delle "Slot Machine" dismesse dal mercato a seguito della riduzione del numero degli apparecchi _____ V
-  Scadenziario _____ XI
-  Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2018 _____ XIV





Divieto di pagamento in contanti della retribuzione

NOTA ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

Per effetto dell'Art. 1, commi 910 – 914, della Legge n. 205/2017, a far data dal 1 Luglio 2018, i datori di lavoro o committenti non possono corrispondere la retribuzione per mezzo di denaro contante direttamente al lavoratore, qualunque sia la tipologia del rapporto di lavoro instaurato. Per rapporto di lavoro si intende ogni rapporto di lavoro subordinato di cui all'art. 2094 c.c., indipendentemente dalle modalità di svolgimento della prestazione e dalla durata del rapporto, nonché ogni rapporto di lavoro originato da contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dai contratti di lavoro instaurati in qualsiasi forma dalle cooperative con i propri soci ai sensi della L. n. 142/2001. **La firma apposta dal lavoratore sulla busta paga non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione.**

Tali obblighi non si applicano ai rapporti di lavoro instaurati con le pubbliche amministrazioni, a quelli di lavoro domestico o comunque rientranti nell'ambito di applicazione dei contratti collettivi nazionali per gli addetti a servizi familiari e domestici stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Devono altresì ritenersi esclusi, in quanto non richiamati espressamente dal comma 912, i compensi derivanti da borse di studio, tirocini, rapporti di natura occasionale.

Al datore di lavoro o committente che viola gli obblighi di cui sopra si applica **la sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da 1.000 euro a 5.000 euro.**

Sul punto è intervenuto l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con la Nota n. 4538 del 22 maggio 2018, fornendo un elenco di strumenti e modalità attraverso le quali effettuare la corresponsione della retribuzione:

- bonifico sul conto identificato dal codice IBAN indicato dal lavoratore;
- strumenti di pagamento elettronico;
- pagamento in contanti presso lo sportello bancario o postale dove il datore di lavoro abbia aperto un conto corrente di tesoreria con mandato di pagamento;
- emissione di assegno consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di suo comprovato impedimento, a un suo delegato. L'impedimento s'intende comprovato quando il delegato a ricevere il pagamento è il coniuge, il convivente o un familiare, in linea retta o collaterale, del lavoratore, purché di età non inferiore a sedici anni.

Dal punto di vista sanzionatorio, la nota citata precisa che si dovrà ritenere la violazione integrata:

1. quando la corresponsione delle somme avvenga con modalità diverse da quelle indicate dal legislatore;
2. nel caso in cui, nonostante l'utilizzo dei predetti sistemi di pagamento, il versamento delle somme dovute non sia realmente effettuato, ad esempio, nel caso in cui il bonifico bancario in favore del lavoratore venga successivamente revocato ovvero l'assegno emesso venga annullato prima dell'incasso; circostanze che evidenziano uno scopo elusivo del datore di lavoro che mina la ratio della disposizione. La nota I.T.L., con riferimento alla contestazione dell'illecito al trasgressore, precisa che trovano applicazione, le disposizioni di cui alla L. n. 689/1981 e al D.Lgs. n. 124/2004 ad eccezione del potere di diffida, trattandosi di illecito non materialmente sanabile.
3. Ne consegue che la sanzione sarà determinata nella misura ridotta di cui all'art. 16 della L. n. 689/1981 (pari ad 1/3 del massimo della sanzione, codice tributo 741T) e, in caso di mancato versamento delle somme sul cod. tributo 741T, l'autorità competente a ricevere il rapporto, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 689/1981, è da individuare nell'Ispettorato territoriale del lavoro.
4. La nota precisa, inoltre, la finalità antielusiva della norma, che risulta avvalorata anche dalla previsione dell'ultimo periodo del comma 912, comma che sancisce come la firma apposta dal lavoratore sulla busta paga non costituisce più prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione; ne consegue che ai fini della contestazione della sanzione è necessario verificare non soltanto che il datore di lavoro abbia disposto il pagamento utilizzando gli strumenti previsti ex lege ma che lo stesso sia andato a buon fine.

Avverso il verbale di contestazione e notificazione adottato dagli organi di vigilanza di cui all'art. 13, comma 7, del D. Lgs. n. 124/2004 è possibile presentare ricorso amministrativo al direttore della sede

territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 124/2004 entro trenta giorni dalla sua notifica.

Entro lo stesso termine è altresì possibile presentare scritti difensivi all'Autorità che riceve il rapporto ai sensi dell'art. 18 della L. n. 689/1981

INPS Modifica interessi di mora per ritardato pagamento somme iscritte al ruolo

L'Inps, con la **circolare n. 80 del 6 giugno 2018**, comunica la **misura degli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo** che, a decorrere dal **15 maggio 2018**, è ridotta al **3,01%** in ragione annuale.

In particolare, l'Inps recepisce la disposizione con cui l'Agenzia delle Entrate ha **ridotto dal 3,50% al 3,01%** la misura degli **interessi di mora** per ritardato pagamento delle **somme iscritte a ruolo** in ragione annuale.

In ragione del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, è modificata altresì la misura degli interessi di mora di cui all'art. 116, c. 9, L. n. 388/2000, che dispone che, dopo il raggiungimento del tetto massimo delle sanzioni civili calcolate nelle misure previste dal comma 8, lett. a) e b) del medesimo articolo 116 senza che il contribuente abbia provveduto all'integrale pagamento del dovuto, "sul debito contributivo maturano interessi nella misura degli interessi di mora di cui al citato articolo 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602".

Pertanto, tale misura decorre **dal 15 maggio 2018** e trova applicazione, oltre che per il ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo, **anche per il calcolo delle somme dovute** ai sensi dell'art. 116, c. 9, L. n. 388/2000.

Procedure per la trasmissione dei dati nel Registro degli operatori “Compro Oro”

Si dà seguito alla precedente nota Prot. n. 4584.11/2017 AT del 30 giugno 2017 in merito all'oggetto per informare che è stato pubblicato in **GU n. 151 del 2-7-18 il Decreto, emanato dal Ministero delle finanze il 14 maggio u.s.**, recante le attese **modalità tecniche per l'invio dei dati e per l'alimentazione del Registro nazionale degli operatori 'compro oro'** in attuazione dell'art. 3 comma 4 già illustrato D. Lgs n. 92/2017 (Disposizioni in tema di esercizio dell'attività C. O.).

La ratio di tale provvedimento ministeriale risiede come è noto nell'esigenza di **rendere tempestivamente disponibile ogni informazione**, concernente i predetti operatori, presso le competenti autorità amministrative e giudiziarie, nonché al Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'interno ed alle ulteriori amministrazioni interessate, fermo restando che **il trattamento dei dati inseriti nel Registro in oggetto sarà eseguito dall'OAM (Organismo Agenti e Mediatori)** per le esclusive finalità di cui al citato D. Lgs 92/17 ed in conformità alle vigenti disposizioni sulla privacy di cui al D. Lgs n. 196/2003 e ss. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Si conferma in primo luogo che ai sensi **dell'art. 3 nuovo DM 14 maggio 2018** i soggetti interessati, titolari come è noto di licenza di esercizio ad hoc ai sensi dell'art. 127 RD n. 773/1931 e ss. (TULPS), invieranno **tramite apposito servizio nell'area dedicata del portale OAM l'istanza di iscrizione al Registro** degli operatori 'compro oro' in esclusivo **formato elettronico per via telematica**.

Tale domanda on line conterrà tra l'altro in sintesi l'indicazione - documentata in allegato all'istanza stessa - delle generalità dell'interessato o del legale rappresentante qualora si tratti di persona giuridica, della denominazione sociale, del nominativo del soggetto preposto, del codice fiscale, dell'indirizzo con il CAP della sede legale e operativa (ove diverse), dell'indirizzo PEC per le comunicazioni con l'OAM, degli estremi della predetta licenza di esercizio ed infine del conto corrente bancario o postale dedicato alle operazioni in oggetto ex art. 5 comma 1 D. Lgs 92/17.



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

Si ribadisce altresì che entro trenta giorni dalla ricezione dell'istanza l'OAM, verificata la completezza della documentazione acquisita, iscriverà l'operatore 'compro oro ' nel Registro in oggetto assegnando all'iscritto un unico **codice identificativo ad hoc**, tramite il quale l'interessato accederà al sito e **comunicherà all'Organismo ogni eventuale successiva variazione** dei dati inseriti, entro dieci giorni dal suo verificarsi (tale comunicazione sarà oggetto di esplicita annotazione nel Registro).

A tal proposito, si intende che l'anzidetto termine di un mese utile per l'istruttoria si riterrà sospeso per non più di una volta e per non oltre quindici giorni nei soli casi in cui l'Organismo stesso reputi incompleta l'istanza di iscrizione oppure ritenga indispensabile acquisire dall'operatore interessato, previo congruo preavviso, ulteriori informazioni in merito ai dati già trasmessi.

Si chiarisce in secondo luogo che a norma **dell'art. 4 DM 14 maggio 2018 il Registro** degli operatori 'compro oro ' presso l'OAM (Organismo Agenti e Mediatori) **è così ripartito:**

SEZIONE AD ACCESSO PUBBLICO

In tale Sezione sono annotati alcuni dati essenziali tra quelli trasmessi dagli operatori stessi in sede di iscrizione on line, vale a dire nello specifico **il cognome ed il nome** qualora si tratti di persona fisica o la **denominazione sociale** e la **sede legale** in caso di persona giuridica, **l'indirizzo di ogni sede operativa** con la contestuale indicazione della città e del relativo CAP ed infine gli **estremi della licenza di esercizio**. Sarà cura dell'OAM prevedere idonee modalità di consultazione e di visualizzazione della Sezione stessa.

SOTTOSEZIONE AD ACCESSO RISERVATO

In tale Sottosezione sono invece annotate non solo le informazioni fornite dagli operatori 'compro oro ' in occasione dell'istanza telematica d'iscrizione e successive variazioni, ma anche gli estremi di eventuali atti sanzionatori emessi ai sensi dell'art. 11 citato D. Lgs 92/17 per le violazioni ivi previste.

Si ricorda altresì che in relazione alla tenuta ed all'aggiornamento del Registro in oggetto l'OAM, in base **all'art. 5 DM 14 maggio 2018**, determinerà l'equo **contributo dovuto dagli operatori** 'compro oro ' a fronte dei costi istitutivi e gestionali, tenendo nella debita considerazione la natura giuridica e la complessità organizzativa di ciascun iscritto anche in relazione alla "secondarietà" del compro oro rispetto all'attività principale esercitata.

A tal fine l'Organismo, in funzione del numero effettivo di operatori iscritti ed in misura proporzionale alla loro rispettiva dimensione, potrà addebitare ad ognuno un costo di prima iscrizione nel Registro ed un'ulteriore spesa per ciascuna annualità successiva all'iscrizione.

Si segnala qualora utile che in successivi atti ad hoc, da diffondere entro il mese prossimo a cura dell'OAM sul predetto portale istituzionale sentito il parere del Garante per la privacy ai sensi **dell'art. 6 DM 14 maggio 2018**, saranno individuate le specifiche tecniche delle procedure di registrazione, accreditamento ed utilizzo del servizio di iscrizione al Registro in oggetto, nonché delle modalità di accreditamento ed accesso da parte delle competenti autorità alla predetta Sottosezione ad accesso riservato, in modo tale da fornire idonei livelli di servizio e di manutenzione dei propri strumenti informatici.

Si informa infine che in base **all'art. 7 DM 14 maggio 2018 l'Organismo Agenti e Mediatori avvierà la gestione del Registro degli operatori 'compro oro ' entro il prossimo mese di ottobre 2018.**

A tal proposito, è appena il caso di chiarire che gli interessati già operativi nel 'compro oro ' potranno chiedere l'iscrizione all'OAM entro trenta giorni dall'avvio della gestione del Registro e proseguire tuttavia l'esercizio di tale attività, nelle more degli anzidetti termini istruttori relativi all'istanza di cui al precedente art. 3 DM 14 maggio 2018.

Procedura obbligatoria per lo smaltimento e la distruzione delle “Slot Machine” dismesse dal mercato a seguito della riduzione del numero degli apparecchi

L'Agenzia Dogane Monopoli (ADM) ha introdotto una nuova procedura di smaltimento, cessione o trasferimento delle “Slot Machine” e delle relative schede di gioco.

Come è noto, l'art. 1, comma 943, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede la **riduzione del numero dei nulla osta di esercizio relativi agli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a), del T.U.L.P.S., attivi alla data del 31 luglio 2015.**

L'art. 6-bis, comma 1, del DL n. 50/2017, introdotto dalla legge di conversione, n. 96/2017, stabilisce che detta riduzione deve essere attuata secondo le modalità indicate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e fissa il **numero massimo di nulla osta di esercizio relativi agli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a), del T.U.L.P.S., ammessi alle date del 31 dicembre 2017 e del 30 aprile 2018.**

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2017 definisce le modalità di attuazione della riduzione del numero dei nulla osta di esercizio, prevedendo che ciascun concessionario della conduzione della rete telematica degli apparecchi da divertimento e intrattenimento procede:

- nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore del decreto medesimo e il 31 dicembre 2017, alla riduzione di almeno il 15 per cento del numero dei nulla osta di cui risulta intestatario alla data del 31 dicembre 2016;
- entro il 30 aprile 2018 alla ulteriore riduzione del numero dei nulla osta, fino al raggiungimento di una riduzione complessiva in misura pari ad almeno il 34,9% del numero di nulla osta di cui risulta intestatario alla data del 31 dicembre 2016.

L'art. 1, comma 1050, della legge n. 205/2017, al fine di evitare possibili utilizzi illeciti degli apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6, lettera a), del TULPS, che vengono dismessi dal mercato, prevede che, con provvedimento dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, è stabilita una specifica procedura obbligatoria per lo smaltimento e la distruzione degli apparecchi stessi.

In attuazione del menzionato art. 1, comma 1050, della legge n. 205/2017, è stato adottato il decreto del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli 30 marzo 2018, che fa rinvio ad un provvedimento dirigenziale per la definizione delle relative modalità attuative.

Il provvedimento è stato approvato il 30 aprile 2018 (prov. 72041 R.U.). In allegato allo stesso vi è la **“Procedura obbligatoria per lo smaltimento e la distruzione degli apparecchi dismessi dal mercato”.**

Per tutti gli apparecchi da dismettere, a partire dal 1° maggio 2018, è necessario seguire una serie di adempimenti.

- 1) Entro 10 gg lavorativi dalla dismissione, è necessario comunicare l'ubicazione dell'apparecchio all'Ufficio territoriale ADM competente in base alla sede legale dell'azienda, utilizzando, se disponibile, la modulistica presente sul sito dell'Agenzia Dogane Monopoli nell'area dedicata agli operatori. La modulistica andrà firmata con firma digitale dal legale rappresentante e caricata nel *software* presente sempre nell'area riservata agli operatori.

Il sistema genera una ricevuta che va accuratamente conservata, poiché la data in essa riportata attesta l'inoltro della comunicazione.

ATTENZIONE:

- In caso di cambio di ubicazione degli apparecchi, successivo alla comunicazione sopra citata, va prodotta una ulteriore comunicazione con le stesse modalità.
- In caso di omissione della comunicazione o di comunicazione non veritiera o di comunicazione fuori termine, l'impresa verrà cancellata dall'Elenco Ries.
- 2) Entro 6 mesi dalla data di dismissione, è obbligatorio lo smaltimento degli apparecchi (le *smart card* in essi contenute vanno riconsegnate ad ADM). Ai fini dello smaltimento è necessario consegnare l'apparecchio e/o la scheda ad un'impresa iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

Utilizzando la modulistica presente sul sito dell'ADM, nell'area riservata, almeno 10 gg. lavorativi prima della consegna dell'apparecchio e/o della scheda, si deve inoltrare una dichiarazione all'Ufficio territoriale ADM in cui si dichiara la data esatta nella quale gli apparecchi e le relative schede di gioco saranno consegnati alle imprese di smaltimento.

Se l'impresa iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali è situata in una Regione diversa da quella dove si trova la sede legale dell'impresa o la residenza del proprietario degli apparecchi (in caso di ditta individuale) è necessario inviare la comunicazione anche all'Ufficio Territoriale ADM competente per sede legale dell'impresa di smaltimento.

Se gli apparecchi e/o le schede di gioco vengono consegnati ad impresa non iscritta al Sistri, al momento della consegna bisognerà compilare il Formulário Identificazione Rifiuti, redatto in 4 copie. Il formulario è fornito dall'impresa cui si consegnano gli apparecchi; una copia deve essere conservata per 5 anni.

Se invece l'impresa cui viene consegnato l'apparecchio e/o la scheda è iscritta al Sistri (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti) in base alla normativa vigente non si è tenuti alla compilazione del Formulário di Identificazione Rifiuti ma solamente a quella della scheda Sistri, che deve essere trasmessa in copia completa, ovvero con i dati identificativi degli apparecchi e/o delle schede di gioco, al proprietario degli apparecchi; anche la Scheda Sistri (nel caso in cui sia utilizzata) deve essere conservata per cinque anni dal proprietario degli apparecchi.

Entro 10 gg. lavorativi dalla consegna degli apparecchi e/o delle schede di gioco si deve inviare all'Ufficio territoriale ADM competente un modulo presente sul sito dell'Agenzia Dogane Monopoli, nell'area dedicata agli operatori, contenente la dichiarazione di consegna apparecchi e schede.

ATTENZIONE:

- La violazione degli obblighi di comunicazione (anche in caso di comunicazioni non veritiere), dei termini per la consegna, per lo smaltimento e la distruzione degli apparecchi e/o delle schede di gioco, la violazione dell'obbligo di trasferimento degli apparecchi, di compilazione del Formulário Identificazione Rifiuti, di compilazione della scheda Sistri e di conservazione dei medesimi comportano la cancellazione dall'elenco Ries. Stessa sanzione è prevista nel caso in cui si consegnino gli apparecchi e/o le schede di gioco ad aziende non iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

In alternativa allo smaltimento ed alla distruzione, la procedura in esame prevede la cessione o il trasferimento in conto lavorazione delle Slot Machine/Awp e delle relative schede di gioco.

Entro 6 mesi dalla data di dismissione è infatti possibile:

- Trasferire in conto lavorazione la Slot Machine (rigenerazione dell'apparecchio);
- Vendere la Slot Machine e/o la scheda ai produttori o ad operatori esteri; nel caso di operatori esteri è possibile vendere il solo mobile senza la relativa scheda di gioco.

Qualora si decida di vendere l'AWP è necessario produrre fattura e Documento di trasporto con elenco analitico di tutti gli apparecchi, dei loro codici identificativi e delle schede oggetto della transazione.

Se invece si opta per il trasferimento della Awp e/o della scheda di gioco in conto lavorazione è necessario stilare il relativo Documento di trasporto ed un regolare contratto tra le parti.

Nel caso in cui si proceda alla vendita del solo apparecchio all'estero (all'estero, come si è detto, non si può infatti vendere la scheda di gioco) sarà necessario compilare una bolletta doganale completa del numero fornito dall'ADM (MRN assegnato nella fase di registrazione dei Documenti informatizzati per l'esportazione) oppure fattura di vendita per le esportazioni (per esportazioni fuori Unione europea) o documento di trasporto da cui risulti che è avvenuta una vendita ad operatore estero residente nell'UE. Nel caso di vendita ad operatore avente sede o residenza nella Repubblica di San Marino deve essere predisposto un Documento di accompagnamento ed una fattura in quadruplica copia da parte del venditore che deve trasferirla all'acquirente.

ATTENZIONE:

- La documentazione deve essere conservata per cinque anni.

Nel momento in cui il proprietario degli apparecchi o delle schede trasferiti in conto lavorazione, rientra nel possesso dei medesimi per la reimmissione sul mercato, deve inoltrare all'Ufficio territorialmente competente di ADM apposita dichiarazione anch'essa reperibile sul sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nell'area dedicata.

- La violazione degli obblighi di comunicazione (anche in caso di comunicazioni non veritiere), dei termini per il trasferimento degli apparecchi e/o delle schede di gioco e per la rigenerazione dei medesimi nonché per la conservazione della documentazione a questi relativa, comporta la cancellazione dall'elenco Ries.



Messner Mountain Museum

“IL MIO
15° OTTOMILA
È LA SOMMA
DI TUTTE LE MIE
ESPERIENZE”

“Ho dedicato alla montagna e alla sua cultura un progetto museale composto da sei strutture che sorgono in sei località straordinarie del Sudtirolo e del Bellunese. I sei musei del circuito Messner Mountain Museum sono luoghi in cui incontrare la montagna, la gente di montagna e anche noi stessi”.

Reinhold Messner



MessnerMountainMuseum - 6 località - 6 mostre - 6 esperienze

www.messner-mountain-museum.it

14-16 SETTEMBRE 2018

LEVICO TERME

Alzheimer Fest!

*Ci
vediamo
in
Trentino!*



Associazione



in collaborazione con:



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

SE AVETE L'ALZHEIMER, VENITE ALL'ALZHEIMER FEST:

C'È POSTO PER VOI

Se non ce l'avete, venite lo stesso:

SI STA COME PASCIA

Siete familiari, operatori? Sarà l'occasione

PER NON SENTIRSI SOLI

Idem se avete un'altra forma di demenza:

VI SENTIRETE IN VACANZA

Siete stanchi, esasperati, offesi?

VENITE A DAR VOCE AI VOSTRI DIRITTI

E se volete sapere a che punto è la ricerca

TROVERETE GLI ESPERTI PRONTI

A Levico Terme il Trentino vi aspetta

PER L'INDIMENTICABILE FESTA

Musica, arte, medicina, leccornie e bellezza:

ABBIAMO L'ALZHEIMER, EMBÈ?

ALZHEIMER FEST

LEVICO TERME (TN), 14-16 SETTEMBRE 2018

Media partner:

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

Partner scientifico:



Ci vediamo
in Trentino!



PER INFO:

www.alzheimerfest.it/

info@alzheimerfest.it

facebook.com/AlzheimerFest/



Messner Mountain Museum

CORONES

 CORONES
Plan de Corones

L'alpinismo tradizionale

Situato sul Plan de Corones (2275 m), al margine del più spettacolare altipiano panoramico dell'Alto Adige, il MMM Corones è dedicato all'alpinismo tradizionale, disciplina che ha plasmato ed è stata plasmata in maniera decisiva da Reinhold Messner. La vista mozzafiato sulle Alpi, che si gode dall'inconfondibile edificio progettato da Zaha Hadid, è parte integrante dell'esperienza museale.

FIRMIAN

 FIRMIAN
Bozen/Bolzano

La montagna incantata

Il cuore del circuito museale ideato da Reinhold Messner trova spazio tra le antiche mura di Castel Firmiano, rese accessibili da una struttura moderna in vetro e acciaio. Il percorso espositivo si snoda tra le torri, le sale e i cortili della rocca, offrendo al visitatore una visione d'insieme dell'universo montagna.

Messner Mountain Museum - 6 località - 6 mostre - 6 esperienze

www.messner-mountain-museum.it



IL MIO
15° OTTOMILA
È LA SOMMA
DI TUTTE LE MIE
ESPERIENZE

Scadenziario

AGOSTO

Per effetto della "Proroga di Ferragosto" gli **adempimenti fiscali ed i versamenti** che **scadono nel periodo 1.8 – 20.8.2018** possono essere effettuati **entro il 20.8.2018** senza alcuna maggiorazione.

Lunedì 20 agosto

IVA CORRISPETTIVI GRANDE DISTRIBUZIONE	Invio telematico dei corrispettivi relativi al mese di luglio da parte delle imprese della grande distribuzione commerciale e di servizi.
IVA LIQUIDAZIONE MENSILE E TRIMESTRALE	<ul style="list-style-type: none"> liquidazione IVA riferita al mese di luglio e versamento dell'imposta dovuta; liquidazione IVA riferita al secondo trimestre e versamento dell'imposta dovuta maggiorata degli interessi dell'1% (da non applicare ai soggetti trimestrali speciali).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate a luglio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate a luglio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	Versamento delle ritenute operate a luglio relative a: <ul style="list-style-type: none"> rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate a luglio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali se di importo pari o superiore a € 500 (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
ENASARCO VERSAMENTO CONTRIBUTI	Versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al secondo trimestre
INPS CONTRIBUTI IVS	Versamento della seconda rata fissa per il 2018 dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti – artigiani
INPS GESTIONE SEPARATA	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a luglio collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali, incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a luglio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). La Legge n. 81/2017 ha aumentato il contributo al 34,23% per alcuni soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di luglio.



INAIL AUTOLIQUIDAZIONE PREMIO	Pagamento terza rata premio INAIL regolazione 2017 / anticipo 2018 per coloro che hanno scelto la rateizzazione.
MOD. REDDITI 2018 PERSONE FISICHE	Termine entro il quale effettuare i versamenti, con la maggiorazione dello 0,40% , relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • saldo IVA 2017 con maggiorazione dell'1,6% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); • IRPEF (saldo 2017 e primo acconto 2018); • addizionale regionale IRPEF (saldo 2017); • addizionale comunale IRPEF (saldo 2017 e acconto 2018); • imposta sostitutiva contribuenti minimi (5%, saldo 2017 e primo acconto 2018); • imposta sostitutiva contribuenti forfetari (15%, saldo 2017 e primo acconto 2018); • imposta sostitutiva contribuenti forfetari "start-up" (5%, saldo 2017 e primo acconto 2018); • acconto 20% dell'imposta dovuta per i redditi a tassazione separata; • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2017 da quadro EC; • cedolare secca (saldo 2017 e primo acconto 2018); • IVIE (saldo 2017 e primo acconto 2018); • IVAFE (saldo 2017 e primo acconto 2018); • contributi IVS (saldo 2017 e primo acconto 2018); • contributi Gestione separata INPS (saldo 2017 e primo acconto 2018); • contributi previdenziali geometri (saldo 2017 e acconto 2018).
MOD. REDDITI 2018 SOCIETÀ DI PERSONE	Termine entro il quale effettuare i versamenti, con la maggiorazione dello 0,40% , relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • saldo IVA 2017 con maggiorazione dell'1,6% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2017 da quadro EC; • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2017 e 2018. Rate per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti; • imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) riallineamento valore civile e fiscale beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie ex art. 15, DL n. 185/2008.
MOD. REDDITI 2018 SOCIETÀ DI CAPITALI ENTI NON COMMERCIALI	Termine entro il quale effettuare, con la maggiorazione dello 0,40% , da parte dei soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare (approvazione del bilancio nei termini ordinari), i versamenti relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • saldo IVA 2017 con maggiorazione dell'1,6% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); • IRES (saldo 2017 e primo acconto 2018); • maggiorazione IRES (10,50%) società di comodo (saldo 2017 e primo acconto 2018); • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2017 da quadro EC; • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2016 e 2017 (prima rata), nonché 2 / 3 rata per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti; • imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) riallineamento valore civile e fiscale beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie ex art. 15, DL n. 185/2008.
MOD. IRAP 2018	Versamento, con la maggiorazione dello 0,40% , dell'IRAP (saldo 2017 e primo acconto 2018) da parte di persone fisiche, società di persone e soggetti assimilati, società di capitali ed enti non commerciali con esercizio coincidente con l'anno solare.

STUDI DI SETTORE ADEGUAMENTO	Versamento, con la maggiorazione dello 0,40% , dell'IVA dovuta sui maggiori ricavi / compensi da parte dei soggetti che si adeguano agli studi di settore per il 2017 (codice tributo 6494) e dell'eventuale maggiorazione del 3% (codice tributo 4726 per le persone fisiche e 2118 per i soggetti diversi dalle persone fisiche).
DIRITTO ANNUALE CCIAA 2018	Versamento, con la maggiorazione dello 0,40% , del diritto CCIAA 2018 (codice tributo 3850)
COMUNICAZIONE LOCAZIONI BREVI	Invio telematico, utilizzando il software dell'Agenzia delle Entrate " <i>Comunicazione Locazioni Brevi 2018</i> ", dei dati relativi ai contratti di locazione breve stipulati dall'1.6 al 31.12.2017 da intermediari immobiliari / soggetti che gestiscono portali telematici che mettono in contatto locatore e inquilino. L'adempimento non è richiesto per i soggetti che hanno provveduto ad inviare i dati tramite la CU 2018

Lunedì 27 agosto

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a luglio (soggetti mensili) considerando le nuove soglie Con il Provvedimento 25.9.2017 l'Agenzia delle Entrate ha soppresso i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi) e mantenuto quelli mensili ai soli fini statistici. I soggetti non obbligati all'invio mensile possono scegliere di inviare i modd. Intra (di beni / di servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.
--	--

Giovedì 30 agosto

MOD. REDDITI 2018 MOD. IRAP 2018 DIRITTO ANNUALE CCIAA 2018 SOCIETÀ DI CAPITALI ENTI NON COMMERCIALI BILANCIO DIFFERITO A 180 GIORNI	Termine entro il quale effettuare, con la maggiorazione dello 0,40% , da parte dei soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare e che hanno differito l'approvazione del bilancio entro 180 giorni per particolari esigenze ex art. 2364, Codice civile (approvazione effettiva nel mese di giugno o successivi), i versamenti relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • saldo IVA 2017 con maggiorazione del 2% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); • IRES (saldo 2017 e primo acconto 2018); • maggiorazione IRES (10,50%) società di comodo (saldo 2017 e primo acconto 2018); • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2017 da quadro EC; • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2016 e 2017 (prima rata), nonché 2 / 3 rata per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti; • imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) riallineamento valore civile e fiscale beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie ex art. 15, DL n. 185/2008.
---	---

Venerdì 31 agosto

INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di luglio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015
----------------------------	--



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2018



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP		
CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI 8 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/09/2018	09.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
01/10/2018	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
18/10/2018	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
24/10/2018	09.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		
CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO 16 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2018 09/10/2018	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
16/10/2018 17/10/2018	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEEMME

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/09/2018	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
01/10/2018	09.00-13.00	TRENTO
18/10/2018	09.00-13.00	MEZZANA
24/10/2018	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO

*Il corso ha durata quinquennale.
Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento periodico, a seconda della data di conseguimento del corso base:
• per gli attestati conseguiti prima dell'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento DOVEVA essere effettuato entro l'11.01.2017;
• per gli attestati conseguiti dopo l'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento dovrà essere effettuato entro 5 anni dalla data di emissione dello stesso.*

Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

AGGIORNAMENTO 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/09/2018	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
01/10/2018	14.00-18.00	TRENTO
18/10/2018	14.00-18.00	MEZZANA
24/10/2018	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO

AGGIORNAMENTO 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
08/10/18	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
16/10/18	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FIEEMME



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore

27/09/18	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
15/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
22/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
25/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
4 ore

27/09/18	9.00-13.00	RIVA DEL GARDA
15/10/18	9.00-13.00	TRENTO
22/10/18	9.00-13.00	VAL DI Fiemme
25/10/18	9.00-13.00	MEZZANA

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO
16 ore

04/06/18 05/06/18	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
----------------------	------------------------	--------

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
5 ore (2 ore di teoria + 3 ore di pratica)

27/09/18	12.00-13.00 14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
15/10/18	12.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO
22/10/18	12.00-13.00 14.00-18.00	VAL DI Fiemme
25/10/18	12.00-13.00 14.00-18.00	MEZZANA

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
2 ore di pratica

27/09/18	14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
15/10/18	14.00-16.00	TRENTO
22/10/18	14.00-16.00	VAL DI Fiemme
25/10/18	14.00-16.00	MEZZANA

CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
12 ore

DATA	ORARIO	SEDE
24/09/18 25/09/18	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	LEVICO TERME
03/10/18 04/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO
10/10/18 11/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
25/10/18 26/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI Fiemme

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
24/09/18	14.00-18.00	TRENTO
03/10/18	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
10/10/18	14.00-18.00	MEZZANA
25/10/18	14.00-18.00	VAL DI FASSA





Approfondimenti.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2018

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA
4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
10/09/18 11/09/18	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
17/09/18	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
22/10/18	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore

DATA	ORARIO	SEDE
11/09/18 11/09/18	14.00-18.00 14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
17/09/18	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
22/10/18	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO



Certificazione Family Audit

Il bando per le piccole e medie imprese



Family Audit è uno strumento organizzativo che promuove un cambiamento di cultura e gestione delle risorse interne e testimonia l'impegno dell'azienda in tema di conciliazione vita-lavoro. Lo standard Family Audit promuove un cambiamento all'interno delle imprese consentendo alle stesse di adottare delle politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie. Il processo di certificazione si realizza attraverso percorsi di valutazione sistematica e standardizzata con il supporto di professionisti accreditati al Registro dei consulenti e valutatori Family Audit e l'ausilio di una piattaforma informatica denominata "GeAPF Family Audit". **Sono stati stanziati finanziamenti per almeno 50 aziende con sede legale o unità locale in provincia di Trento:** obiettivo è l'abbattimento del costo

della certificazione, di durata triennale, nella misura massima del 100% dei costi riferiti alle attività del/la consulente e del 25% dei costi riferiti alle attività del/la valutatore/trice.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 16 agosto. È importante sottolineare che i contributi sono stanziati attingendo al "Fondo ex vitalizi per il sostegno della famiglia e dell'occupazione". **Le aziende fino a 15 dipendenti potranno risparmiare circa 4.000 euro.**

La Provincia autonoma di Trento, tramite questo bando, intende favorire la diffusione della certificazione Family Audit quale strumento di management, al fine di favorire nei contesti lavorativi l'adozione di strategie organizzative in materia di conciliazione vita e lavoro.

Per informazioni: <https://www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti/Family-Audit>



BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 - ANNO 2018

FINALITÀ:

Per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nella micro, piccola e media impresa secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Industria 4.0

INTERVENTI RICONOSCIUTI:

servizi di formazione e/o di consulenza

SCADENZA:

da presentare dal 1° agosto al 30 novembre 2018 a mezzo PEC e firmate su apposito modulo

VOUCHER:

avranno un importo massimo di euro 10.000,00

Per informazioni

FOR.IMP. srl via E. Maccani, 211 38121 Trento
tel. 0461/43.42.00 fax 0461/43.42.43
e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it

In breve...

IMPRESA 4.0 - IL CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

Sono più di 70mila in tutta Italia e più di mille in Trentino gli imprenditori che hanno già colto l'occasione di entrare nell'economia 4.0 avvalendosi delle opportunità offerte dal cassetto digitale dell'imprenditore, accessibile dalla piattaforma www.impresa.italia.it. Realizzato per iniziativa delle Camere di Commercio, il cassetto digitale è un servizio online che mette a disposizione dell'imprenditore le informazioni ufficiali sulla propria azienda contenute nel Registro delle Imprese, in modo facile, sicuro, veloce e gratuito. Anche da smartphone e tablet. Dalla visura camerale (anche in inglese e, ove esistenti, con le informazioni su certificazioni biologiche e rating di legalità) allo statuto, dal bilancio agli altri atti ufficiali del Registro delle Imprese, tutti i documenti di uso più frequente sono oggi a portata di clic in qualsiasi momento e in qualsiasi parte del mondo ci si trovi. Gli imprenditori possono accedere al cassetto digitale dalla piattaforma www.impresa.italia.it mediante le credenziali che consentono di identificare il soggetto richiedente: lo SPID (il Sistema pubblico di identità digitale), o la CNS (la Carta nazionale dei servizi). Il Punto impresa digitale della Camera di Commercio di Trento (www.tn.camcom.it) è a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

DATI 2017 - TRATTAMENTO DEI RAEE

Nel corso del 2017 gli Impianti di Trattamento italiani iscritti obbligatoriamente all'elenco gestito dal Centro di Coordinamento RAEE hanno gestito 385.544 tonnellate di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). È quanto emerge dai dati acquisiti annualmente dal Centro di Coordinamento RAEE, come previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo 49/2014. Dai dati risulta che nel 2017 sul territorio nazionale hanno operato un totale di 953 Impianti che si occupano di RAEE, in cui sono presenti sia impianti dediti al trattamento per il recupero delle materie prime sia impianti che ne fanno l'immagazzinamento in attesa dell'invio ad un impianto di trattamento. Gli impianti sono situati nel Nord Italia per 674 unità, nel Centro Italia per 136 e per 143 nell'area Sud e Isole. Il dato complessivo evidenzia un aumento di 13 impianti rispetto al 2016. A fronte di 935.950 tonnellate di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche immesse mediamente all'anno sul mercato e dichiarate al Registro AEE nel triennio 2014-2016, nel 2017 gli Impianti autorizzati hanno trattato 385.544 tonnellate di RAEE, di cui il 78% - pari a 300.707 t - provenienti da RAEE domestici e il 22% - pari a 84.837 t - da RAEE professionali. Nel complesso la dichiarazione 2017 registra un incremento del 6,8% dei RAEE trattati rispetto all'anno precedente. L'Italia nel 2017 ha raggiunto un tasso di ritorno complessivo del 41,19%, un risultato che dovrà essere incrementato per raggiungere il target europeo pari al 65% della media dell'immeso del triennio precedente entro il 2019.



CAT Trentino: per partire con il piede giusto.



Contabilità e consulenza fiscale



Paghe e consulenza del lavoro



Assistenza amministrativa



Assistenza adempimenti obbligatori



Consulenza per l'accesso al credito



Formazione

Centro di Assistenza Tecnica
C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00 - fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05 - fax 0464 40.04.57
rovereto@tnconfesercenti.it

Il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo


CAT
TRENTINO

Fiepet Nazionale

Giancarlo Banchieri nuovo presidente



Massimiliano Peterlana Vice Presidente Confesercenti del Trentino

Massimiliano Peterlana, presidente di Fiepet del Trentino, augura buon lavoro a Giancarlo Banchieri, imprenditore della ricettività di Torino, eletto all'unanimità dall'Assemblea di Fiepet Confesercenti nuovo Presidente Nazionale dell'associazione.

Banchieri succede ad Esmeralda Giampaoli che lascia dopo una lunga e significativa presidenza che ha portato l'Associazione ad essere uno dei riferimenti primari del settore degli esercizi pubblici e turistici.

"Fiepet - dice il nuovo presidente - continuerà a rafforzare il proprio impegno su alcune tematiche che riteniamo essenziali sia per consentire alle attività della somministrazione e del turismo di svolgere al meglio il proprio lavoro, sia affinché ad esse venga riconosciuto il giusto ruolo nell'economia del Paese, più di quanto accada oggi.

Dal punto di vista dell'attività dei nostri operatori, è sempre più urgente favorire lo snellimento della burocrazia, che spesso rappresenta non solo un puro costo in più, ma limita le possibilità di sviluppo delle imprese. Un altro capitolo importante riguarda le tasse locali, cresciute in questi



Giancarlo Banchieri -
nuovo Presidente di Fiepet Nazionale

anni in modo esponenziale: una loro drastica riduzione appare indispensabile per garantire alle imprese la necessaria dinamicità.

Per quanto riguarda la politica di settore la parola essenziale è 'qualità': nell'offerta, nella professionalità degli operatori, nella valorizzazione dell'immenso patrimonio di specificità locali, di cultura enogastronomica, di varietà territoriale.

Su tutto ciò resta molto da fare, sia da parte dei singoli operatori con il sostegno delle associazioni di categoria, sia soprattutto da parte delle

istituzioni.

Ma alla politica - conclude il presidente - al di là dei singoli provvedimenti pur importanti, chiediamo un cambio di passo e di atteggiamento: le nostre attività devono diventare uno degli elementi fondamentali sui quali impostare le scelte economiche del Paese nei prossimi anni.

Le potenzialità della nostra offerta sono ancora enormi. Lo sviluppo del Paese, la creazione di nuovi posti di lavoro e di nuovo benessere saranno tanti più significativi quanto più sapremo dispiegare queste potenzialità".

Giancarlo Banchieri è presidente di Confesercenti Torino e Confesercenti Piemonte dal 2017. Nato a Torino il 10 dicembre 1975, è laureato in Scienze politiche.

È titolare dell'Hotel Panorama di Cambiano, al quale da qualche tempo ha affiancato il ristorante-pizzeria Officina.

Associato alla Confesercenti di Torino e provincia da quando ha iniziato la propria attività, ha ricoperto diversi incarichi dirigenziali: componente della giunta provinciale di Confesercenti, presidente di Assohotel, vicepresidente vicario di Confesercenti dal 2013.

Ha assunto le funzioni di presidente provinciale dal febbraio 2016, fino all'elezione alla stessa carica nella primavera del 2017 da parte dell'assemblea della confederazione.

Dall'aprile 2016, inoltre, è componente del consiglio e della giunta della Camera di Commercio di Torino e fa parte della giunta di Confesercenti nazionale.





DOLOMITES
Cibiana di Cadore

Il mondo verticale

Il Messner Mountain Museum Dolomites sorge sul Monte Rite (2181 m), nel cuore delle Dolomiti tra Pieve di Cadore e Cortina d'Ampezzo. allestito in un forte della Grande Guerra e dedicato all'elemento "roccia", il museo racconta la storia dell'esplorazione e dell'alpinismo dolomitico. "Il museo nelle nuvole" conserva anche alcune testimonianze dell'origine della roccia dolomitica.



JUVAL
Kastelbell/Castelbello

Il mito della montagna

Arroccato su un'altura nella splendida val Venosta, Castel Juval ospita il museo che Reinhold Messner ha dedicato al "mito" della montagna. Il museo custodisce una raccolta di dipinti delle grandi montagne sacre, una preziosa collezione di cimeli tibetani e di maschere provenienti dai cinque continenti, la stanza del Tantra e, nei sotterranei, le attrezzature usate da Reinhold Messner nelle sue spedizioni.

Messner Mountain Museum - 6 località - 6 mostre - 6 esperienze
www.messner-mountain-museum.it



IL MIO
15° OTTOMILA
E LA SOMMA
DI TUTTE LE MIE
ESPERIENZE

Mercati estivi: attrattività delle località turistiche



Nicola Campagnolo presidente Anva

Mercati estivi sempre più integrati con le località turistiche. È la considerazione di Anva del Trentino che evidenzia come i mercati sono collegati al contesto delle località che gli ospitano, sono parte integrante dell'offerta turistica dei territori.

“I mercati – sottolinea il presidente di Anva del Trentino, Nicola Campagnolo – rappresentano un’opportunità di “intrattenimento” per le amministrazioni locali a costo zero, un commercio di prossimità e autenticità che mette in sintonia il territorio con abitanti e turisti. I mercati estivi sono un’esperienza emozionale che possiamo offrire a chi viene a conoscere le nostre città, i nostri piccoli borghi e le valli.

Non dimentichiamo che il commercio ambulante è una delle forme di commercio più antiche. I mercati, in particolare, hanno accompagnato l’evoluzione della società cittadina, segnando profondamente lo svi-



luppo e la toponomastica dei nostri centri urbani. Ancora oggi il commercio ambulante rappresenta uno dei canali più rilevanti e popolari del nostro sistema distributivo”.

Anche nell’era dello smartphone e del commercio online, il “commercio on the road” rimane quindi la forma più flessibile e innovativa di distribu-

zione “Luoghi e giornate di mercato – conclude Campagnolo sono tra le prime cose che chiedono turisti e visitatori che frequentano il Trentino”. Anva ricorda che nelle Apt del territorio e presso gli uffici di Confesercenti è possibile ritirare gratuitamente il libretto con le date e gli appuntamenti dei mercati in Trentino

ANVA, AL LAVORO ANCHE D'ESTATE

A seguito della riunione della Presidenza Nazionale crediamo giusto informare che il lavoro di ANVA Nazionale prosegue anche durante la pausa estiva e che i contatti con il Nuovo Governo del Paese proseguono in modo continuo, sistematico e ci auguriamo produttivo.

Il nostro Obiettivo primario, urgente ed irrinunciabile, in questa fase, come esternato a tutti i referenti politici incontrati è **l’abrogazione del famigerato comma 1181** dell’articolo unico della Legge di Bilancio 2018 e su questo abbiamo presentato memorie e considerazioni sugli effetti pesantemente penalizzanti per le categorie che rappresentiamo. Ovviamente, come annunciato dal nostro Presidente alla Assemblea Annuale 2018, il nostro impegno per il **superamento degli effetti della Direttiva Servizi sul settore dell’ambulato e la conseguente uscita dalle maglie della “Bolkestein”** è continuo e costante; presenteremo quanto prima una organica proposta che terrà conto delle esigenze nazionali e locali e coinvolgerà oltre al Parlamento ed al Governo, le Regioni ed i Comuni.

Vi informeremo costantemente sugli sviluppi delle nostre iniziative.

Cari Saluti e buone vacanze a tutti

Il Coordinatore Nazionale ANVA Adriano Ciolli



Saldi estivi: una lenta partenza

Massimo Gallo: “Sarebbe opportuno che le svendite invernali iniziassero verso fine inverno o inizio primavera, quelle estive verso fine estate o inizio autunno”

Massimo Gallo Presidente Commercianti del Trentino

I saldi estivi quest'anno sono iniziati il primo weekend di luglio e dopo un mese è già tempo di un primo bilancio. Massimo Gallo, presidente dei Commercianti del Trentino rileva che sconti e offerte hanno sicuramente dato una boccata d'ossigeno ai consumi, “ma non hanno certo fatto registrare un boom delle vendite. Tasse e imposte pesano sull'economia familiare e a rimetterci è come sempre il commercio.

Senza contare che i negozi devono fare i conti con un e-commerce che non viaggia con le medesime regole dell'off line e a rimetterci sono i piccoli negozianti presi nella morsa anche delle grandi catene”.

Offerte e prezzi ribassati comunque

proseguiranno almeno fino a fine agosto in tutta la provincia dove, in virtù della legge provinciale 4 del 2000, i saldi sono stati da tempo “liberalizzati”, primo esempio in Italia (purché non superino i 60 giorni consecutivi per ogni esercizio commerciale). “Quello dei saldi di fine stagione - puntualizza ancora Gallo - è sempre stato un periodo di aumento dei consumi, un'occasione per l'economia locale, ma anche una possibilità per il consumatore di concludere degli ottimi acquisti. Per l'imprenditore è sempre stato un momento di grande opportunità. Si ritiene però che tale offerta negli anni abbia perso la possibilità di essere veicolata attraverso una consona copertura pubblicitaria. La normativa provinciale sul com-

mercio identificava come strumento di promozione i vari Enti competenti diffusi sul territorio, ma negli anni la loro attività è risultata scadente o, in alcuni casi, addirittura assente.

Solo le grandi catene di marchi noti a livello nazionale sono infatti riusciti a fare comunicazione massiva”.

Commercianti del Trentino ha proposto al Vice - presidente Assessore Alessandro Olivi che tale norma venga messa “a disposizione del territorio”, rendendola trentina, e dunque limitando i saldi ai mesi invernali ed estivi. Nello specifico, sarebbe opportuno che i saldi invernali iniziassero verso fine inverno o inizio primavera, e quelli estivi verso fine estate o inizio autunno”. Insomma via libera ai saldi, ma stop alla loro liberalizzazione.



Un anno in compagnia della rivista di cultura, ambiente e società



**Abbonamento ordinario annuale
tramite invio postale (12 numeri) comprensivo
di libro omaggio: €60,00 (IVA inclusa)**

BIQUATTRO EDITRICE

IBAN IT87L0604501801000007300504

redazione@uct.tn.it



VIA!
**Assistenza
amministrativa**

CAT Trentino: per partire con il piede giusto.



Contabilità e consulenza fiscale



Paghe e consulenza del lavoro



Assistenza amministrativa



Assistenza adempimenti obbligatori



Consulenza per l'accesso al credito



Formazione

Centro di Assistenza Tecnica
C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00 - fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05 - fax 0464 40.04.57
rovereto@tnconfesercenti.it

Il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo


CAT
TRENTINO



Anagrafe impianti carburanti

Iscrizione alla piattaforma obbligatoria

Federico Corsi presidente Faib-Confesercenti

Vi ricordiamo che è stato predisposto uno specifico manuale utente dove trovare le spiegazioni per effettuare la **registrazione sulla piattaforma per l'anagrafe impianti distribuzione carburanti**.

In particolare il portale e la piattaforma informativa del MISE consentono di eseguire sia l'iscrizione all'elenco degli impianti di distribuzione che gli adempimenti ulteriori previsti dal DdL Concorrenza. L'iscrizione all'anagrafe degli impianti spetta esclusivamente ai titolari degli stessi che sono in possesso delle autorizzazioni petrolifere. Quindi **non coinvolge i gestori tradizionali con i normali contratti di comodato e fornitura**, ma solo i petroliferi e i retisti ed eventuali gestori che sono anche proprietari degli impianti. Il titolare dell'autorizzazione/concessione, accedendo alla piattaforma informatica mediante CNS (Carta Nazionale dei Servizi) oppure trami-

te SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), dovrà effettuare l'iscrizione all'anagrafe e contestualmente potrà rendere la dichiarazione prevista all'art. 1, comma 102 della Legge n. 124/2017. Tale legge contiene norme in materia di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti volte ad incrementare la concorrenzialità del mercato di carburanti e la diffusione al consumatore delle relative informazioni. Il MISE, le Regioni/Province autonome, gli Enti Locali e

l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli considerano assolti gli obblighi previsti dalla Legge solo se adempiuti attraverso la modalità informatica e a tal proposito si specifica che l'iscrizione all'anagrafe impianti e la presentazione della dichiarazione di notorietà è requisito fondamentale per la validità del titolo autorizzativo o concessorio.

L'iscrizione dovrà essere effettuata entro venerdì 24 agosto. Per qualsiasi chiarimento i nostri uffici sono a disposizione.



UNERBE, È SALVA LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'ERBORISTA

“Un pasticcio legislativo gravissimo, che cancella improvvisamente, dopo 90 anni di storia, la figura di erborista. Non solo mettendo a rischio un settore che conta circa 6mila imprese, ma rendendo di fatto carta straccia la laurea in Erboristeria, attualmente frequentata da migliaia di studenti in tutta Italia che potrebbero essere messi ‘fuori corso’ per legge”. Era gennaio 2018 quando Unerbe Confesercenti protestava vivamente contro l'intervento del governo che, tramite un decreto legislativo della presidenza del Consiglio dei ministri, predisponendo l'abrogazione della legge del 1931 sulla “Disciplina della coltivazione, raccolta e commercio delle piante officinali”, il testo che istituisce la figura professionale dell'erborista. Un intervento il cui obiettivo ufficiale doveva essere quello di liberalizzare la produzione e la trasformazione di erbe officinali, ma che di fatto eliminava del tutto una figura professionale, anche laureata, che da quasi un secolo assicura la qualità e l'efficacia dei prodotti erboristici utilizzati. “Ora questa figura professionale è salva - spiega Maurizio Devasini, presidente Unerbe Confesercenti -. Abbiamo evitato che si cancellasse la figura dell'erborista, e anzi ne abbiamo rafforzato il ruolo professionale”. La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo 21 maggio 2018 n. 75, Testo unico in materia di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali ha infatti evitato il peggio. “Se si pensa al testo che ci era stato presentato la prima volta, e sul quale abbiamo espresso con forza i nostri dubbi in commissione Agricoltura, sembrava un'impresa impossibile raggiungere un risultato positivo prosegue Devasini -. Ma la nostra attività di pressing sulla politica è servita: vedere riconosciuta la competenza degli erboristi sulla preparazione estemporanea delle piante officinali, fissata in una legge dello Stato che dovrà essere rispettata, rappresenta un enorme passo avanti per la tutela e la valorizzazione della nostra professione e di un settore che conta circa 6mila imprese”.

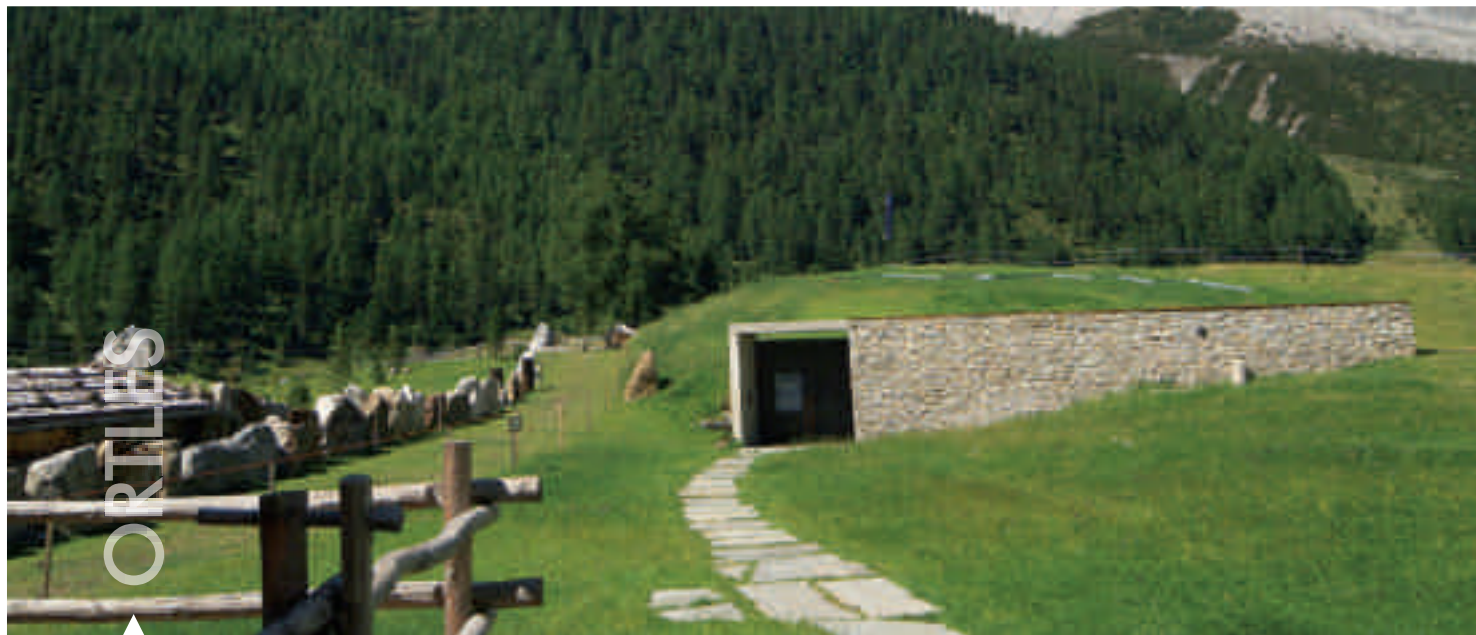


RIPA

 **RIPA**
Bruneck/Brunico

Popoli delle montagne

Nel Castello di Brunico, situato sulla collina a sud del capoluogo della val Pusteria, Reinhold Messner ha allestito il penultimo dei suoi sei musei dedicati alla montagna. Circondato da masi contadini, il castello ospita il museo dei popoli di montagna. Dal museo MMM Ripa si gode una splendida vista su Plan de Corones, sul paesaggio rurale della valle Aurina e sulle Alpi della valle di Zillertal.



ORTLES

 **ORTLES**
Sulden/Solda

Il mondo del ghiaccio

Allestito in una moderna struttura sotterranea, il museo è situato a Solda, a 1900 metri di quota, ai piedi dalla vedretta dell'Ortles. Nel MMM Ortles incontriamo il terrore del ghiaccio e dell'oscurità, i miti dell'uomo delle nevi e del leone delle nevi, il white out e il terzo polo, in un viaggio attraverso due secoli di storia degli attrezzi da ghiaccio, dello sci, dell'arrampicata su ghiaccio e delle spedizioni ai poli.

MessnerMountainMuseum - 6 località - 6 mostre - 6 esperienze
www.messner-mountain-museum.it



IL MIO
15° OTTOMILA
È LA SOMMA
DI TUTTE LE MIE
ESPERIENZE

La ricerca: lo smart manager per il condominio

Competenze manageriali e sociali per la gestione condominiale



Arturo Marzacca Presidente Confaico del Trentino

La concezione attuale di condominio rende difficile uscire da una visione che vada al di là degli aspetti infrastrutturali, come muri, impianti, parti comuni, parti individuali, servitù, contratti, spese condominiali.

In realtà il condominio dovrebbe essere caratterizzato dalla presenza di una comunità di persone, che condivide gli spazi comuni e le regole che li governano, di modo che questi possano essere da supporto alla quotidianità degli abitanti promuovendone il benessere.

Questo aspetto passa sovente in secondo piano, anche perché le stesse figure che sono al centro di questo sistema, gli amministratori di condominio, costretti da una legislazione che ignora totalmente altri aspetti

che non siano il rispetto di diritti e doveri legati al possesso e l'uso della proprietà, sono necessariamente portati a focalizzare la propria attività sugli aspetti più concreti della gestione.

Da qui è nata una ricerca, finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento e su cui sta lavorando la Fondazione Franco Demarchi con la collaborazione di Community Building Solutions CBS srl, che intende porre l'accento sulle possibili nuove competenze attraverso le quali l'amministratore può intervenire in maniera innovativa sul "pianeta casa".

"Una ricerca - dice Arturo Marzacca, presidente di Confaico - che vede coinvolti anche gli amministratori di condominio che hanno messo a disposizione le loro professionalità

per dare un quadro e una panoramica chiara della situazione".

Il progetto, nello specifico, intende ipotizzare un arricchimento delle competenze di carattere sociale del sistema "amministrazione condominiale", magari con figure ad hoc che supportino l'amministratore classico e che possano sia guidare la comunità abitativa verso soluzioni condivise ed innovative, sia intercettare il disagio ed affrontarlo tempestivamente con gli strumenti adeguati.

Inoltre indaga su un percorso formativo che produca questo tipo di competenze specifiche per l'amministratore o le figure di supporto che possa sfociare in un marchio di qualità provinciale ad uso degli abitanti.





CAT Trentino: per partire con il piede giusto.



Contabilità e consulenza fiscale



Paghe e consulenza del lavoro



Assistenza amministrativa



Assistenza adempimenti obbligatori



Consulenza per l'accesso al credito



Formazione

Centro di Assistenza Tecnica
C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00 - fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05 - fax 0464 40.04.57
rovereto@tnconfesercenti.it

Il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo


CAT
TRENTINO



Bene comune trascurato

attenzione ai rimborsi dei lavori

Carlo Callin Tambosi Presidente Assocondo

Quando un bene deve considerarsi comune in condominio, i singoli condomini perdono il diritto di procedere allo svolgimento di lavori poiché, in presenza di un condominio, non si applica l'articolo 1110 del codice civile previsto in materia di comunione, ma l'articolo 1130, 4 comma, previsto in materia di condominio.

Per un bene in comunione il Codice Civile prevede, all'articolo 1110, che il comproprietario che se ne occupi in costanza di trascuranza dell'altro ha il diritto di essere rimborsato di ciò che spende per la cosa comune. Pertanto se io sono proprietario di un appartamento insieme a mio fratello che se ne disinteressa e io, ad esempio, devo rifare l'impianto idraulico, il codice civile mi attribuisce il diritto

di chiedere a mio fratello il rimborso. In condominio invece vige una regola opposta.

Se io ritengo che il giro scale necessiti di una tinteggiatura posso eseguirla, ma se la eseguo senza far deliberare i lavori in assemblea perdo il diritto di essere rimborsato.

La trascuranza del comproprietario gioca quindi contro di lui, la trascuranza del condomino no.

Se un condomino vuole eseguire un lavoro all'interno del condominio deve farlo deliberare dall'assemblea. Vi è solo un caso in cui i lavori fatti da un singolo condomino non gli fanno perdere il diritto di essere rimborsato: è il caso in cui lui agisca sulla base di una urgenza che renda impossibile passare per l'amministratore o per l'assemblea.

CASSAZIONE CIVILE, SEZ. III, 28/06/2018, N. 17027

Qualora un condomino esegua lavori sulle parti comuni senza l'approvazione dell'assemblea o la richiesta dell'amministratore in assenza del requisito dell'urgenza previsto dall'art. 1134 c.c. non avrà comunque diritto al rimborso delle spese anticipate.



Vendo&Compro

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati). **Rif. 500**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678 **Rif. 507**

VENDESI posteggio tabelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093. **Rif. 508**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Levico (quindicinale lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldonazzo (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Moena (3 fiere), Mori, Rovereto (S. Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere), Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260. **Rif. 511**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica

per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Viale dei Tigli, 18 uso commerciale, pubblico esercizio mq 100,19; TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 uso negozio mq 47,81; TRENTO - Via don Lorenzo Guetti, 5 uso negozio mq 55,04; MEZZOLOMBARDO - Via Roma, 17 uso negozio mq. 48,94. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet www.itea.tn.it - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 514**

Gardolo paese **VENDIAMO** storica attività di vendita biancheria e tessuti per la casa, il negozio è di circa 80 mq e dispone di piazzale esterno recintato. Negozio molto conosciuto e ben avviato. Telefonare 335/7601311. **Rif. 515**

CEDESI posteggi tabelle alimentari gastronomia - rosticceria mercati del martedì a Brentonico, del giovedì a Dro, del venerdì ad Arco, del sabato ad Ala + fiere provincia di Trento e veicolo tipo Iveco E.Cargo 75.13 (10 anni). Telefonare 349/1997110. **Rif. 516**

CEDESI posteggi tabelle non ali-

mentari fiere, mercati mensili e settimanali in Trentino Alto Adige. Telefonare 338/5449295 o scrivere a: patricolo.e@g-store.net. **RIF. 517**

CEDESI storica edicola tabaccheria nel centro storico di Trento, prezzo interessante. Telefonare 0461/982059 - 349/6001168. **Rif. 518**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali di Merano, Bressanone, Egna, Peio e Cogolo (estivo). Telefonare 393/3911178. **Rif. 519**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati: Rovereto (settimanale martedì), Arco e Riva del Garda (quindicinale mercoledì), Trento (settimanale giovedì), Pergine Valsugana (settimanale sabato). Telefonare 330-885999. **Rif. 521**



Mostra della

**Fondazione
Museo storico
del Trentino**

Presso

leGallerie Trento

1917

LA FINE
DEL
PRIMO
GUERRA
MUNDO

1918

**01.12.2017
02.12.2018**

**Piedicastello – Trento
Martedì – Domenica
09:00 \ 18:00**

**Ingresso libero
Info +39 0461 230 482
www.museostorico.it**

Innovazione in segno della sostenibilità e della qualità.



Non può esserci vera innovazione senza il perseguimento della piena sostenibilità. Giaccasrl Costruzioni Elettriche lavora su questo principio dalla progettazione, alla realizzazione fino alla manutenzione degli impianti elettrici. La scelta dei materiali e la modalità in cui le opere vengono realizzate rappresentano due passaggi chiave di tutto un processo che è guidato da un importante valore di riferimento: la Qualità.



www.giaccasrl.it

GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE

Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro

IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE CIVILI E INDUSTRIALI / MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA, PROGRAMMATA / OPERATIVITÀ 24H / FOTOVOLTAICO / TELEFONIA RETE DATI / DOMOTICA / CARPENTERIA METALLICA / PROGETTAZIONE / SERVIZI PERSONALIZZATI / FORMAZIONE CONTINUA / SPORTE SOCIALE

38121 TRENTO - VIA KEMPTEN, 34 - TEL. 0461.960950 - info@giaccasrl.it

Attestazioni: ISO 9001:2008 - BS OHSAS 18001:2007 | UNI EN ISO 14001:2004 | SOA: OS 30 - OG 10 - OS 19 - OS 5



#DASEMPREPERSEMPRE